

Piaggio Aero, le istituzioni compatte: “Salvare i posti di lavoro, ora intervenga Ministero”

di **Tamara Turatti**

17 Marzo 2014 - 11:11



Genova. Da una parte un ruolo più stringente del governo e, dall'altra, tutela sociale e prospettive concrete di lavoro per i dipendenti genovesi di Piaggio Aero, maestranze specializzate e qualificate. E' la voce delle istituzioni che si leva dall'assemblea pubblica, convocata stamani nello storico stabilimento di Sestri Ponente a un passo dalla chiusura.

“Stiamo parlando di una fabbrica genovese che sta passando un momento complesso - ha detto il sindaco Marco Doria - chiediamo chiarezza e l'attivazione di strumenti di tutela sociale per i lavoratori e, poi, chiediamo anche che ci siano prospettive realistiche e concrete di lavoro per maestranze così qualificate”. Nonostante il piano industriale shock le veda di fatto fuori dai progetti futuri dell'azienda. “La definizione completa deve ancora arrivare - ha sottolineato Doria - i segnali sono preoccupanti, ma non abbiamo ancora numeri precisi, è materia di cui si parlerà nei prossimi giorni”.

La situazione, a Sestri, resta “molto delicata e tesa”. “Credo sia importante convocare questo appuntamento aperto - ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro, Enrico Vesco - bisogna essere compatti, tutti insieme accanto ai lavoratori per un confronto serrato con l'azienda, per cercare di far revocare il piano e avere una soluzione che consenta la

prosecuzione dell'attività e dei posti di lavoro. Questa città non può permettersi di perderne altri, soprattutto su un'azienda così importante". Importante, a questo punto, il tavolo istituito a Roma, anche se ancora interlocutorio. "Certo il ministero ora dovrà avere un ruolo più stringente nei confronti dell'azienda - ha concluso Vesco - per entrare nel merito e dare un giudizio su ciò che non va fatto".